



HOME

FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA

ALTRE FONDAZIONI

CHI SIAMO

PARTNERSHIP

Home » Quale idea di patrimonio pubblico e di società civile?



**Italia  
non profit**  
Ti guida nel Terzo Settore

Il Terzo Settore  
accessibile, chiaro, trasparente  
[italianonprofit.it](http://italianonprofit.it)

## QUALE IDEA DI PATRIMONIO PUBBLICO E DI SOCIETÀ CIVILE?

Pubblicato il: 15/06/2015 - 16:28

AUTORE/I: LUCA GAETA

Rubrica: SPECIALI

Articolo a cura di: Luca Gaeta

Mi piace 0



*SPECIALE VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI PUBBLICI E SVILUPPO TERRITORIALE. Il Commento di Luca Gaeta, Professore Associato presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano, al volume Strategie e strumenti per la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico*

Gli immobili pubblici non costituiscono un «patrimonio» finché lo Stato, nelle sue articolazioni, non adotti una strategia gestionale coerente, perseverante e lungimirante. Decidere quale sia la strategia non spetta alla comunità scientifica, benché essa abbia argomenti da avanzare e competenze da impegnare. Un ampio dibattito, che inizi dal Parlamento, dovrebbe impegnare il maggior numero di interlocutori dando voce ai valori che la nazione attribuisce alla *res publica*,

Quattro cardini su cui impregnare una strategia realistica si possono però elencare: colmare il deficit conoscitivo del patrimonio pubblico come indispensabile premessa della sua valorizzazione; consolidare e rendere organico un quadro normativo non esente da contraddizioni e ridondanze; coniugare l'azione di tutela e valorizzazione dei beni con la promozione dello sviluppo locale; alienare il patrimonio solo dopo aver escluso la sussistenza di un interesse pubblico e la fattibilità di forme concessorie.

Conoscere il patrimonio pubblico significa realizzare un sistema aggiornabile di catalogazione, condiviso e legittimato dai soggetti che ne sono responsabili, anche attraverso la collaborazione delle università locali. Esso favorirebbe forme di valorizzazione più efficaci e diffonderebbe la sensibilità per i beni culturali, architettonici, ambientali e paesistici che oggi anima gruppi ristretti di cittadini.

Consolidare il quadro normativo significa sospendere la ricerca compulsiva di nuove procedure. È urgente invece sedimentare buone e cattive pratiche per disegnare, alla luce di evidenze empiriche, integrazioni e aggiustamenti del quadro normativo. Sono condizioni necessarie (anche se non sufficienti) per rendere più attuale e pertinente l'insieme di regole che governa il trattamento degli immobili pubblici, garantendo un rapporto ben temperato tra ragioni municipali e ministeriali, tra interessi generali e particolari.

Coniugare valorizzazione e sviluppo significa coinvolgere pienamente gli enti locali in progetti che intercettino reali vocazioni territoriali, capaci di mobilitare interessi diffusi. La valorizzazione non è efficace di per sé ma lo diventa nella misura in cui è capace di generare externalità positive, con forme di regolazione aperte a processi di autorganizzazione sociale. Dalla visione che pone al centro il singolo immobile si passa a una prospettiva in cui emergono interazioni virtuose con altri beni e risorse del territorio.

Non alienare il patrimonio significa che la vendita è sensata in alcune circostanze, ma sarebbe erroneo praticarla in modo indiscriminato come se fosse la pratica gestionale più remunerativa e vicina all'interesse generale. Il patrimonio pubblico è la tangibile testimonianza dell'esistenza di una comunità preminente nei confronti del rischio sociale, economico e ambientale: impoverirlo con alienazioni frettolose



RICERCA AVANZATA

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

ARCHIVIO NEWSLETTER PRECEDENTI

CULTURA E WELFARE

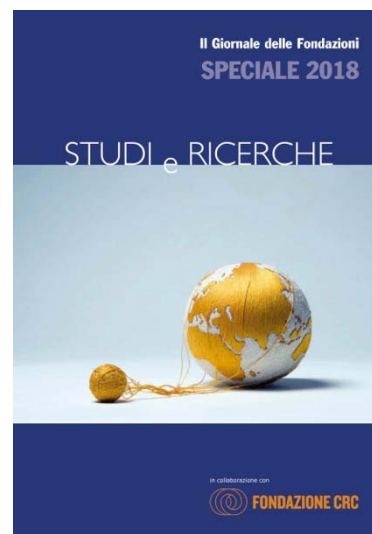
una ricerca in collaborazione con



STUDI E RICERCHE

- CONOSCERE, CAPIRE PER AGIRE.
- LA CULTURA COME STRUMENTO DI COESIONE EUROPEA: PIÙ PROGETTI...

TUTTI GLI ARTICOLI



CLICCA QUI PER SCARICARE LA VERSIONE PDF

CULTURA DIGITALE

è il sintomo di un decadimento civile. Questo esito si scongiura iniziando sul serio a considerare il patrimonio pubblico una risorsa strategica da preservare.

© Riproduzione riservata

Luca Gaeta è Professore Associato presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano

in partnership con DiCultHer:



## ARCHIVIO MENSILE

- DICEMBRE 2018 (51)
- NOVEMBRE 2018 (40)
- OTTOBRE 2018 (39)
- SETTEMBRE 2018 (39)
- AGOSTO 2018 (1)
- LUGLIO 2018 (34)
- GIUGNO 2018 (49)
- MAGGIO 2018 (47)
- APRILE 2018 (47)
- MARZO 2018 (50)

1 Di 9 SUCC >

### Il Giornale delle Fo...

Mi piace questa Pagina 16.5

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

#### Il Giornale delle Fondazioni

Circa un mese fa

Dopo 5.000 articoli pubblicati online, la Redazione del Giornale delle Fondazioni saluta i suoi lettori concludendo il lavoro avviato nel 2011.

#shrinkingospaceforcivilsociety

Catterina Seia Cristina Casoli  
Sertorio Emanuela Gasca Elena  
Lombardo Milena Zanotti Amerigo  
Nutolo Giangavino Pazzola Vittoria  
Azzarita Stefania Crobe Elisa Fulco  
Ciccio Mannino Sara Marceddu  
Neve Mazzoleni Francesca Sereno  
Massimiliano Zane Alessia Zorloni  
Erika Astolfi Paolo Castelnovi

## RAPPORTO ANNUALE 2013/2014



ELENCO DEI RAPPORTI ANNUALI